

Le lettere vanno inviate a:
Corriere di Bologna. Via Baruzzi 1/2, 40138 Bologna
e-mail: lettere@corrieredibologna.it

Fax: 0513951251

Non verranno pubblicate lettere superiori alle 700 battute

À E VOLONTARI: E IL PROBLEMA

he ragione perché la cura inizia dal primo contatto umano.

uo Scopro che l'iter dei reclami è fragoroso e scoraggiante. Il paziente compila la sua protesta, questa viene mandata all'Urp, filtrata, inoltrata al medico che relaziona e spedisce alla direzione che, alla fine, rimanda all'Urp. Carte su carte, insomma. Il dominio della burocrazia è il cupo segnale di ogni basso impero e l'attività di volontari come voi viene spesso sbandierata ma poco considerata negli uffici che contano se è vero che da mesi cercate udienza e nessuno vi ascolta. Eppure ogni programma politico fa leva sulla «valorizzazione della risorsa volontariato». Che siano solo belle parole?

gaia.giorgetti@alice.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Santuario del Sacro Cuore risale all'inizio del '900

I VO(L)TI DELLA SETTIMANA

di Vittorio Monti

Verrini, la giovane con la storia addosso

7 VERRINI SARA (archivista Manifesta) - A soli 35 anni già con tanti anni di storia sulle spalle. E che storia: ha catalogato quella del partitino bolognese, la federazione comunista più grande d'Europa. Dal «documento 1», con la firma di Giuseppe Dozza, è tutto raccolto all'Istituto Gramsci. Per sapere come eravamo, come siamo (e come avremmo potuto essere).

«L'onorevolessa» e la geografia

6,5 GIOVANNINI VALTER (magistrato) - Dalla Uno bianca a Procuratore aggiunto: storia di una carriera. Conosce bene il noir nostrano, 18 anni (di lavoro) contro il male che è fra noi. Altro lavoro non gli mancherà. Contro ciò che si vede ma anche contro ciò che finora soltanto si intravede. Attività sommerse crescono. È importante che cresca anche la vigilanza.

6+ CIACCI ROBERTO (fondatore Bolognalm) - Perché tutti capiscano: un mago del web. È in corsa (solo tre italiani) per vincere il titolo di business leader dell'anno, messo in palio da LinkedIn, il maggior social network professionale del mondo. Comunque vada, la sua community bolognese che raccoglie professionisti eccellenti è già un successo.

6 MARANIELLO GIANFRANCO (direttore Mambo) - Più idee, meno parole: ricorda che i 30 anni della strage alla stazione dovranno essere celebrati con intelligenza. Un richiamo importante, anche per non chiudere con i soliti fischi. Adesso ci si aspetta la sua proposta. La città ha bisogno di contributi concreti. Altrimenti molte lamentele sono soltanto alibi.

5 BERNINI ANNA MARIA (parlamentare Pdl) - Non diventerà storica come la gaffe del Mike nazionale con quella signora Longari che cadde sull'uccello. Ma cadere sui confini dell'Emilia-Romagna, per una candidata alla guida della regione, non è proprio il massimo. Bocciata in geografia (l'Umbria sta altrove). Ma l'esame decisivo si farà nelle urne.

5 BONACCINI STEFANO (segretario regionale Pd) - Anche la sua è una gaffe, che gli mette contro una femminista del suo campo. La colpa maschilista? Avere ipotizzato il termine «onorevolessa» nei confronti della Bernini. Ovvero, quando la battaglia politica sale ai massimi livelli. Viste le critiche, è consigliabile l'uso di un linguaggio più onorevole.

5- PRIOLO IRENE (sindaco Calderara) - Un tempo andava di moda l'autoriduzione (dei prezzi). Ora si è arrivati alla riduzione della cassa da morto. Il loculo è più piccolo della bara: allora si cerca di rimediare con la sega. Il Comune non ci fa una bella figura, con questa storia del ridimensionamento funerario. Il sindaco assicura che è la prima volta. Ci mancherebbe.

4 KHOULAKI MOHUAMED (arrestato per stupro) - Nei giorni della festa delle donne, accusato di avere alzato in modo orribile gli occhi (e le mani) verso l'altra metà del cielo. Ma il suo cielo non è sempre più in là:

e

è per chi
ogni
si,
gnore:
a Sua».
se una
), peccato
ibile e

pio.

